

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**Numero 118 in data 11/11/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,  
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque , oggi undici , del mese di Novembre , alle ore 12:23, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale in modalità telematica.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
VOLPI ENRICO	Sindaco	X	
DARA ANDREA	Vice Sindaco	X	
GAZZURELLI ERICA	Assessore		X
MARGONARI MARIA GRAZIA	Assessore	X	
GRASSO GIOVANNI	Assessore	X	
LUCCHETTI MASSIMO	Assessore	X	

Presenti - Assenti		5	1
--------------------	--	---	---

Assiste alla seduta, il Segretario generale, dott.ssa Valeria Ferro, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti e verificato il rispetto delle condizioni prescritte dal vigente regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta comunale, il sig. Enrico Volpi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

*VISTA ED ESAMINATA* la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente dell'area economico-finanziaria, di seguito trascritta;

*ACQUISITI*, sulla suddetta proposta di deliberazione, i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente dell'area economico-finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

*RITENUTA* la medesima meritevole di approvazione senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni di carattere sostanziale;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. *DI APPROVARE* la proposta di deliberazione del Dirigente dell'area economico-finanziaria di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione di carattere sostanziale.
2. *DI DARE ATTO* che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo on line, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..
3. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale, sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo on line.

Successivamente, valutata positivamente la specifica e motivata richiesta riportata nell'allegata proposta del competente Dirigente, con votazione favorevole unanime resa nelle forme di legge

### **DELIBERA**

*DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..



Città di  
Castiglione  
delle Stiviere

proposta alla Giunta comunale  
n. 143 del

OGGETTO:	APPROVAZIONE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – ANNO 2026.
----------	--

#### LA DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

*PREMESSO* che con la legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno introdotto dal 2021 il nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitarie e il canone per le aree e spazi mercatali;

*DATTO ATTO* che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 29/03/2021 è stato approvato il Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali poi modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 26/04/2021;
- con delibera di Giunta comunale n. 40 del 10/05/2021 sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali per l'anno 2021, confermate anche negli anni successivi;
- l'art. 23, comma 5, del sopra richiamato Regolamento stabilisce che *"Le tariffe e i coefficienti approvati dalla Giunta comunale successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento ma entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione si applicano a decorrere dal 1° gennaio dell'anno. In caso di mancata approvazione delle tariffe e dei coefficienti per l'anno di riferimento, si intendono prorogati automaticamente quelli in vigore nell'esercizio precedente."*;
- con Rep.n.9813/2022 del 16/3/2022 è stato affidato il servizio di gestione, accertamento e di supporto alla riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, alla soc. ICA – Imposte Comunali Affini - SPA (partita iva 01062951007) con sede legale in via di Novella 22, 00199 Roma, per la durata di anni 5 dal 1.1.2022 al 31.12.2026;

*VISTO* l'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 ed in particolare:

- il comma 817, così come modificato dall'art. 19 bis del D.L. 95/2025 convertito nella Legge n. 118 del 08.08.2025, a mente del quale *"...Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di rivalutarlo annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente e di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile..."*;
- il comma 831 a mente del quale *"...Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare"*

dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la seguente tariffa forfetaria:

Comuni fino a 20.000 abitanti € 1,50

Comuni oltre 20.000 abitanti € 1,00

In ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato al comune competente per territorio con autodichiarazione da inviare, mediante posta elettronica certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno. **Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.** Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (...) ...”;

- il comma 831 bis a mente del quale “... gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 259 del 2003. **I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.** Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all' articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ...”;

VALUTATA la possibilità di rivalutare per l'anno 2026 le tariffe vigenti del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

ATTESO che, ad oggi, non è ancora nota la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al 31 dicembre 2025; lo stesso sarà disponibile a metà gennaio 2026;

RITENUTO, pertanto, di rivalutare per l'anno 2026 le tariffe vigenti del canone in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo registrato al 31 dicembre 2024 (+1,1%);

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che recita testualmente: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per le motivazioni sopra espresse che si intendono integralmente riportate:

1. *DI APPROVARE* per l'anno 2026 le tariffe del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. *DI TRASMETTERE* copia della presente deliberazione alla Soc. ICA SPA, concessionario del servizio di gestione, accertamento e di supporto alla riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, per l'adeguamento degli avvisi di pagamento.
3. *DI DICHIARARE*, inoltre, il conseguente verbale di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Enrico Volpi

Il Segretario generale  
dott.ssa Valeria Ferro

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale  
dott.ssa Valeria Ferro

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale.*